

Geronimo Stilton

LE AVVENTURE  
DI  
**SHERLOCCO**  
UN'OMBRA NEGLI ABISSI



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli  
Editing di Benedetta Biasi

Progetto di copertina di Mauro de Toffol / *theWorldofDOT*  
Illustrazione di copertina di Tommaso Ronda  
Grafica e coordinamento artistico di Daria Colombo e Lara Martinelli

Illustrazioni interne di Tommaso Ronda  
Coordinamento artistico di Lara Martinelli  
Assistenza artistica di Christian Aliprandi  
Progetto grafico e impaginazione di Daria Colombo

Da un'idea di Elisabetta Dami

**[www.geronimostilton.com](http://www.geronimostilton.com)**

Publicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.  
© 2022 - Mondadori Libri S.p.A., Milano  
[info@edizpiemme.it](mailto:info@edizpiemme.it)

International rights © Atlantyca S.p.A.  
Corso Magenta, 60/62 - 20123 Milan - Italy  
[www.atlantyca.com](http://www.atlantyca.com) - contact: [foreignrights@atlantyca.it](mailto:foreignrights@atlantyca.it)

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.  
Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.  
Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito [www.stiltoncheese.co.uk](http://www.stiltoncheese.co.uk)*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2022 - 2023 - 2024

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona

# Geronimo Stilton

presenta

## LE AVVENTURE DI SHERLOCCO

In una misteriosa città, sempre avvolta nella nebbia e accarezzata da un gelido vento, sorge una strana casa, dove abita uno stravagante roditore, che ha una passione per le indagini... È il grande Sherlocco, il più geniale investigatore che l'Isola dei Topi abbia conosciuto! Nelle sue bizzarre investigazioni lo aiuta un tipo, *anzi un topo*, che sfoggia lunghi baffi arricciati

(ma saranno veri?).

Il suo nome è Stilton,

*Geronimo Stilton...*

**e queste sono  
le loro avventure!**



## SECONDO PIANO:

**10 Stanza dell'Assistente:** qui dorme Geronimo Stilton quando è a Topington.

**11 Stanza di Miss Piccadilly:** nessuno può entrare nella camera della governante, soltanto lei... Che segreto nasconde?

**12 Stanza di Sir Sherlocco:** qui il grande investigatore riposa nel suo Lettocio... anche se dice che non dorme mai!

**13 Bagno:** ogni ospite deve rispettare il proprio turno.

**14 Terrazza:** dove Sherlocco si rifugia a meditare (se non piove!).

**15 Serra:** qui coltiva i cactus più rari.

**16 Piscina:** qui tutti i giorni Sherlocco nuota facendosi inseguire da un piranha per andare più veloce!



## PIANO TERRA:

**1 Ingresso**

**2 Biblioteca:** piena zeppa di libri su casi misteriosi.

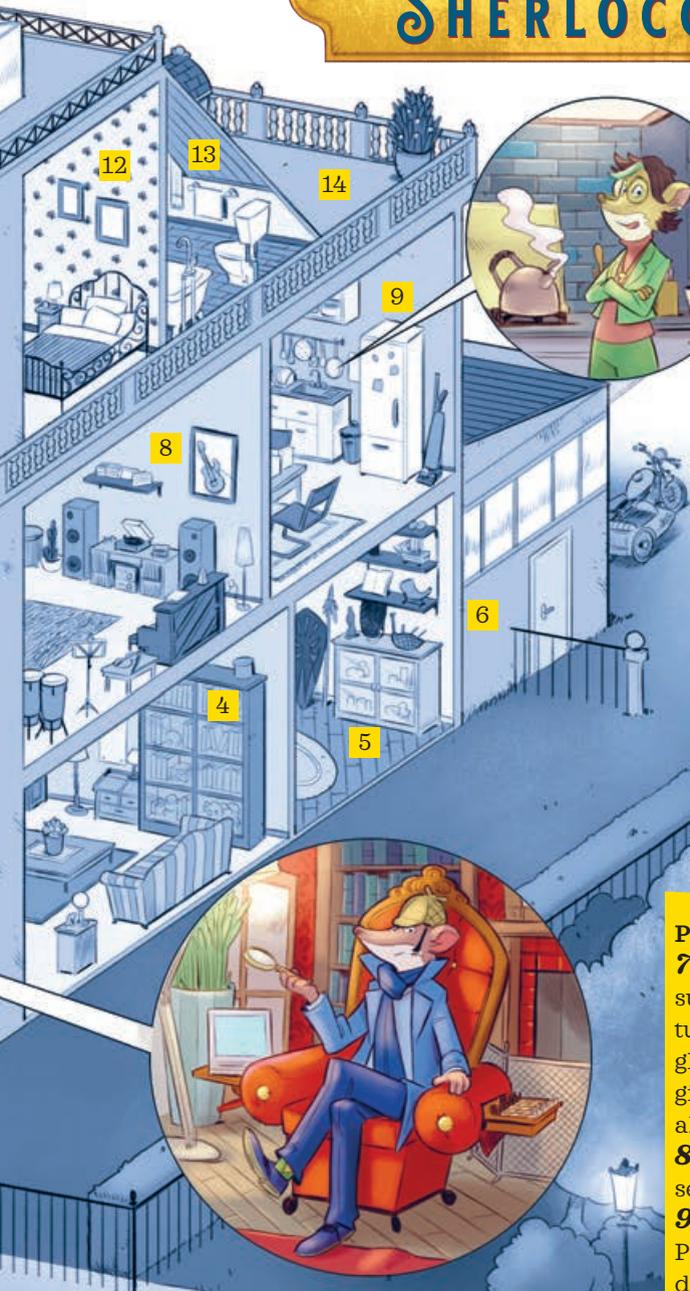
**3 Scala segreta:** porta ai sotterranei con l'archivio dei Casi Irrisolti.

**4 Salotto del Mistero:** Sherlocco ci entra solo per il suo compleanno, quando invita gli amici per il famoso "Torneo del Mistero".

**5 Sala dei Souvenir:** qui raccoglie gli oggetti dei casi risolti.



# AGENZIA INVESTIGATIVA SHERLOCCO



**6 Cortile con tettoia:** qui Sherlocko tiene tutti i mezzi di trasporto che utilizza durante le investigazioni, come la Velociclocca (una bicicletta molto strana), la Motociclocca con sidecar, la Voloccca, simile a una mongolfiera, l'Automobiloccca, una macchina supertecnologica, e la Barcaveloccca, che diventa anche un sottomarino.

## PRIMO PIANO:

**7 Studiocco:** qui, seduto nella sua Poltronoccca, riceve i fortunati roditori che sceglie tra gli Aspiranti Clienti che ogni giorno si presentano davanti alla sua agenzia.

**8 Sala della Musica:** qui ogni sera suona il suo Violinoccco.

**9 Cucina:** è il regno di Miss Piccadilly, la governante, dove lei prepara il tè con i pasticcini.

# UNA LUNGA FILA DI ASPIRANTI CLIENTI

**E**ro arrivato in stazione con il treno del mattino partito da **TOPAZIA** dal leggendario Binario Zero.

Stavo uscendo sotto il cielo grigio e uggioso di Topington, una città misteriosa e al tempo stesso incredibilmente affascinante, quando sentii una **goccia di pioggia** bagnarmi i baffi.

**PLINK!**

E fu allora che mi chiesi ad alta voce:

- Avrò preso il **costume da bagno?**

‘Quale costume da bagno?’ penserete voi, cari bocconcini di grana. ‘Ci hai sempre detto che a Topington servono impermeabile e ombrello!’

Il fatto è che Sherlocco, al telefono, era stato molto chiaro nel farmi le sue raccomandazioni:

— **Stilton**, si ricordi di portare  
il necessario per andare in barca!

E io avevo risposto: - Certo, Sir Sherlocco!

Devo dedurre che faremo una gita a bordo della Velocca, la sua stratopica barca a vela?

- Una *gita*?! - aveva chiesto lui. - Beh, dipende da lei, Stilton! Se vuole chiamarla così...

Detto questo, aveva interrotto la comunicazione. E io non avevo fatto in tempo a dirgli che soffro il **MAL DI MARE...** *sigh!*

Mi aspettava un fine settimana particolarmente impegnativo, cari amici roditori!

Immerso in questi pensieri, arrivai finalmente in Via degli Intrighi.

Davanti al numero 13 trovai una lunga fila di **ASPIRANTI CLIENTI**, desiderosi di sottoporre i loro casi al più brillante investigatore dell'Isola dei Topi, che poi era proprio lui...

## il geniale Sherlocco!

Ma la porta si apriva a intervalli regolari, facendo uscire uno dopo l'altro i roditori respinti. I loro casi non erano stati giudicati interessanti dal mio amico detective.

Dal piano superiore, dove si trovava il suo ufficio, si sentiva tuonare:

- Troppo banale...
- Troppo insulso...
- Troppo scontato!



Io mi ero messo educatamente in coda dietro a una *graziosa noditrice* dai capelli neri, quando Sherlocco (in pelliccia e baffi) si affacciò al balcone del primo piano.

Non appena mi vide, disse ad alta voce:

- Stilton! Che cosa ci fa lì?



Non ebbi tempo di rispondere, che lui mi incalzò: - Che cosa le salta in testa? Lei è il mio Assistente Investigatore... non è tenuto a fare la fila, **poffartopo!**

Io farfugliai: - Scusi... È che mi sembrava scorrette passare davanti!

Lui sbottò: - Forza, Stilton, venga dentro!

Poi entrò e richiuse la finestra.

Io oltrepassai la fila, chiedendo permesso agli Aspiranti Clienti, e raggiunsi

**MISS PICCADILLY**

sulla porta.

- Buongiorno, Miss Piccadilly!

Oggi la **PAROLA D'ORDINE** è... Vediamo un po'...

Lei mi fece un cenno con la mano e bisbigliò: - *A bassa voce, caro Geronimo!*

Allora io sussurrai: - *Primosale!*

- **Esatto!** - rispose la governante di casa Sherlocco. E mi fece accomodare.



Intanto un Aspirante Cliente respinto scendeva mesto le scale e usciva, lasciando il posto a un altro che veniva invitato a salire, tutto speranzoso.

Il **roditore** iniziò a esporre il suo caso. Dal piano terra non sentivamo le parole, ma solo il tono preoccupato della sua voce.

La risposta di Sherlocco risuonò forte e chiara: - Il problema che lei mi pone è un'emerita bazzeccola, caro signore. Non c'è bisogno di scomodare il mio immenso talento investigativo per capire che il furto è stato compiuto dal suo **SOCIO**, che ha approfittato della sua ingenuità! Quanto al denaro, sono ragionevolmente certo che lo troverà nell'armadietto dello studio che mi ha appena descritto... Ma deve affrettarsi, perché il ladro potrebbe impiegare il tempo che lei mi sta facendo perdere per sguagliarsela con la **REFURATIVA!** Subito dopo l'Aspirante Cliente respinto scese le scale a precipizio, con il cappello in una



mano e l'impermeabile nell'altra, e si lanciò fuori dalla porta tutto trafelato.

Io dissi a Miss Piccadilly: - Sir Sherlocco avrà anche mandato via questo cliente... ma gli ha praticamente risolto il caso!

Lei **sentenziò** con aria di sufficienza: - Era un caso troppo semplice, caro Geronimo. Per risolvere un mistero, invece, bisogna andare **in profondità!**

La ascoltai con attenzione, perché (come voi ben sapete, cari amici lettori) spesso le frasi della governante di Sherlocco sono fondamentali per trovare soluzione anche alle situazioni più complicate!

Ci pensai per un po', la analizzai e la soppesai, e alla fine conclusi che quella frase... non significava niente di speciale!

Così dissi: - *Ehm...* Questo lo sapevo anch'io, Miss Piccadilly! È abbastanza ovvio che per *risolvere un mistero* bisogna **approfondire** ogni cosa.

In quella si sentì la voce di Sir Sherlocco:

- In profondità, ha detto?

Interessante...

La ringrazio per il prezioso suggerimento, Miss Piccadilly!

E subito dopo aggiunse, mentre scendeva le scale: - Le sue parole sicuramente mi torneranno utili anche per la **SOLUZIONE** di questo caso, ne sono certo!

Io chiesi: - Ma... **quale caso?** Ha appena mandato via una fila interminabile di Aspiranti Clienti!

Sherlocco mi guardò scuotendo il capo.

- Ancora una volta lei mi conferma di avere poco spirito d'osservazione, Stilton! Fuori dalla porta c'è ancora **QUALCUNO**... Qualcuno che era proprio in coda davanti a lei!

Io strabuzzai gli occhi. - È vero! Come ho potuto dimenticarmene?

Lui proseguì: - E se lei non si sbriga ad aprire la porta, la mia prossima cliente se ne andrà!

Prima che Sherlocco avesse finito di parlare (e prima che io potessi allungare la zampa verso la porta), Miss Piccadilly era già schizzata ad aprire... e noi vedemmo la **roditrice** in questione che si stava allontanando lungo la via. Fu Sherlocco a chiamarla: - Signorina, non se ne vada! È il suo turno!

Lei si voltò: - Oh, Sir Sherlocco! Credevo che il mio caso non le interessasse!

Lui rispose: - Tutt'altro! Lei è una **velista**, è preoccupata per qualcuno che le sta a cuore e vuole propormi di risolvere il mistero delle Isole Tricicliadi... **Caso interessante!** La roditrice annuì stupita. - Proprio così, ma... lei come fa a saperlo?

Sherlocco rispose: - Semplice! Lei ha *addosso* tutte queste **informazioni!**

Poi si voltò verso di me e mi fece l'occholino.

- Le nota anche lei... vero, Stilton?

Io la fissai attentamente, ma Sherlocco non mi diede tempo di ragionare: - No, lei non ci

capisce una crosta... eppure tutti i dettagli sono così **EVIDENTI!**

Poi fece un cortese inchino alla cliente. - La sua passione per la vela si deduce dal fatto che indossa **abiti da velista**... Inoltre i suoi occhiali scuri (nonostante la giornata grigia), il fazzoletto che stringe fra le mani e la voce leggermente nasale fanno capire che ha pianto, probabilmente per una persona cara...

E infine la carta nautica che le spunta dalla tasca mi induce a pensare che il suo caso sia legato proprio al

## **MISTERO DELLE TRICICLADI!**

La giovane roditrice accennò un sorriso, stupita. - Infatti le cose stanno così, Sir Sherlocco! Ma lei come fa a sapere delle enigmatiche Isole Tricicladi? Nessun giornale e nessuna televisione ne hanno mai parlato!



Sherlocco sorrise sicuro. – Ho fonti d’informazione che lei non immagina, signorina! Ma ora mi segua di sopra, prego!

Poi si voltò verso di me, dicendo:

– E lei si muova,  
Stilton!

È giunto il momento che lei entri nel suo ruolo di Assistente Investigatore! La **gita in Velocca** si trasformerà in una emozionantissima...

indagine  
sul mare!

# IL CASO

“Non credo alle **superstizioni!**  
Risolverò questo **mistero**  
con il **ragionamento!**”

Sherlock



# UN MISTERO abbastanza SHERLOCCANTE

**F**ino a quel momento avevo sperato di poter evitare la gita in Velocca. Invece sembrava proprio che il nuovo caso da risolvere ci portasse... **in alto mare!**

*Squiiit*, al solo pensiero di salire in barca e di affrontare le onde, il mio stomaco cominciò ad annodarsi come una **treccia di mozzarella!**

Per fortuna Miss Piccadilly mi riportò... *con i piedi per terra!*

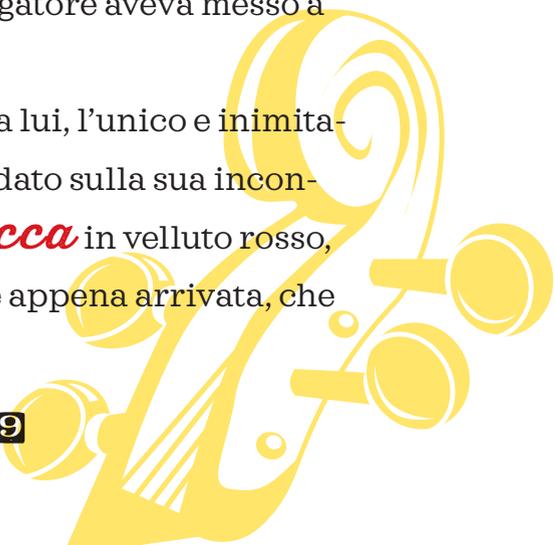
- Coraggio, Geronimo! Non si faccia aspettare!

Io allora tornai in me e mi avviai verso lo **Studiocco**, la stanza in cui Sherlocco riceve i clienti, al primo piano.

Entrando, verificai che ogni cosa fosse al proprio posto: le pareti erano ricoperte di libri preziosamente rilegati... sullo scrittoio c'erano il calamaio, la penna d'oca e la solita pila di manoscritti... il **VIOLINO** di Sherlocco era in ordine come sempre, e lo spartito di *Toccata e fuga con delitto*, il brano da lui composto, troneggiava sul leggio.

La pendola ticchettava in un angolo, accanto alla preziosa collezione di antichi vasi cinesi color porpora, e sulla scrivania era acceso il **COMPUTEROCCO**, lo speciale computer che il mio amico investigatore aveva messo a punto e programmato.

E poi naturalmente c'era lui, l'unico e inimitabile Sherlocco, accomodato sulla sua inconfondibile **Poltronocca** in velluto rosso, a tu per tu con la cliente appena arrivata, che



sedeva su una poltrona (quasi) altrettanto confortevole.

Non mi rimase che accomodarmi sulla scomoda **Seggiolicchia** e tirare fuori il mio taccuino, pronto a prendere appunti.

Sherlocco sorrise alla roditrice. - Siamo pronti ad ascoltarla, signorina...

Lei disse: - **Morrison, Marina Morrison.**

Sono una velista, come lei ha già intuito, e sono



anche figlia di un grandissimo appassionato di vela che...

Fece una pausa.

Sherlocco la guardò rassicurante. – Continui, la prego! Abbiamo capito che è per suo padre che lei è tanto preoccupata!

Marina riprese: – Sì. Mercoledì scorso mio padre, **REMO MORRISON**, ha avuto una disavventura in mare. Voleva fare una veleggiata in solitaria verso le Isole Tricicladì, i tre enigmatici isolotti disabitati che si trovano al largo di Topington, in direzione ovest. Ma immagino che questo lei già lo sappia, vero?

Sherlocco annuì.

Marina aprì la **carta nautica** che portava in tasca e proseguì: – Il problema è che mio padre è **sparito** per un'intera giornata! Era partito all'alba, e avevamo appuntamento per pranzo. Quando non l'ho visto arrivare, ho pensato che avesse deciso di godersi la bella giornata in mare. Anche se era strano che non

mi avesse avvisata. Ma più passavano le ore...  
più mi preoccupavo! Così al tramonto ho allertato la **CAPITANERIA DI PORTO**.

I motoscafi della Guardia Costiera stavano per partire verso le Tricicladì per iniziare le ricerche, quando è giunta una segnalazione alla sala radio del porto: papà era stato avvistato con la sua **barca** in tutt'altro tratto di mare, a est di Topington. Ed è laggiù che i soccorritori lo hanno trovato e recuperato.

Sherlocco chiese: - *Uhm...* Ma come ha fatto ad arrivare fin laggiù?

Marina rispose: - Il mistero è proprio questo: lui *non lo sa!* Ricorda di essere partito da Topington con il **vento in poppa!** Poi ha incontrato della foschia, e da quel momento la sua memoria *si appanna e svanisce...* fino al risveglio in serata.

Sherlocco commentò: - Insomma, nei suoi ricordi ci sarebbe un 'buco' di una giornata...

**Prenda nota, Stilton!**

Io mi affrettai a scrivere sul mio taccuino:

– *Buco di memoria... di una giornata!*

Marina disse: – Eppure papà si è sempre vantato della sua **ottima memoria...** tutti i suoi amici lo sanno bene!

Io commentai: – Suo padre però è tornato a casa sano e salvo! Quindi... come mai lei è qui?

Lei sospirò: – Perché vorrei capire che cosa gli è successo. C'è qualcosa che non torna... e non vorrei che questa brutta **avventura** si ripetesse!

Il mio amico la guardò in silenzio.

Poi Marina gli disse con trasporto: – Sono una sua grande ammiratrice, Sir Sherlocco, e ho pensato che questo **MISTERO** fosse...

abbastanza  
**sherloccante!**

Sherlocco accennò a un sorriso compiaciuto.

La giovane roditrice lo conosceva così bene da padroneggiare perfettamente anche la sua parola preferita: *sherloccante!*

Marina continuò: - Mio padre non è l'unico ad avere vissuto una simile disavventura. Negli ultimi giorni altre due imbarcazioni sono sparite nei dintorni delle Tricicladi e riapparso altrove. E gli equipaggi non ricordano **NULLA!** Ma dal momento che non ci sono stati incidenti né sparizioni, la Capitaneria di Porto non ha intenzione di indagare!

Sherlocco commentò, in tono serio: - Già. Per loro questo mistero **NON ESISTE!** Del resto nemmeno i giornali ne hanno parlato, e nemmeno le televisioni... come ha giustamente ricordato lei poco fa.

Io allora chiesi: - Ma se nessuno ne ha parlato, lei come faceva a saperlo, Sir Sherlocco?

Lui rispose tranquillo: - **Elementare, Stilton.**

Io frequento abitualmente il **PORTO**, dove tengo ormeggiata la Velocca, e ho sentito parlare di diversi episodi con imbarcazioni sparite e riapparso: mi interessano sempre le vicende *insolite, inspiegabili... inquietanti!*

Sherlocco proseguì deciso: - **REGOLA MOLTO IMPORTANTE PER UN INVESTIGATORE: TENERE SEMPRE LE ORECCHIE DRITTE E VAGLIARE TUTTE LE NOTIZIE... ANCHE LE PIÙ STRANE!**

Mi squadrò. - Ha preso nota, Stilton?

Io risposi, scrivendo sul taccuino:

- Certo, Sir Sherlocco! *Anche...  
le più... strane!*

A quel punto avevo capito perché mi aveva convocato preannunciandomi un'avventura in mare, sulla Velocca: lui sapeva che sulle Isole Tricicladì si nascondeva un **MISTERO!**

Marina disse: - So che lei viene spesso al porto, Sir Sherlocco, anche se non ci siamo mai incontrati! E conosco la sua **barca...** è davvero incredibile! Avrei dovuto immaginare che lei avesse già sentito parlare di questa strana faccenda!



Sherlocco annuì, si alzò dalla Poltronocca e si avviò verso la libreria. – C'è un mistero molto antico che riguarda il tratto di mare fra i tre isolotti. Secoli fa in quella zona è scomparso il **Sagittarius**, un galeone carico d'oro.

Così dicendo, prese un antico volume dalla libreria e lo aprì davanti a noi, mostrandoci l'immagine di una nave in preda a una tempesta, fra alte scogliere pericolosamente vicine. Solo a guardarla mi veniva il **Mal di Mare!**

Balbettai: – E queste alte scogliere sono...

– Le Isole Tricicliadi! – completò Sherlocco.

– Si narra che il *Sagittarius* sia stato sorpreso dalla tempesta proprio mentre attraversava il mare fra quei tre isolotti rocciosi e disabitati.

Il galeone affondò con tutto il suo **PREZIOSO CARICO**. Nonostante le numerose ricerche degli archeologi subacquei, non è mai stato ritrovato.

Marina annuì. – Infatti i marinai di solito evitano quel tratto di mare, perché lo temono!

Ma Sherlocco sbuffò: - *Pfui!* Non credo alle superstizioni dei marinai! Io risolverò questo caso con il **RAGIONAMENTO**. Ma ora è il arrivato il momento di...

In quel momento entrò Miss Piccadilly, esclamando: - È arrivato il momento...  
di prendere il tè!





Ed entrò spingendo il suo carrello  
portavivande carico di ogni  
*delizia.*

Sherlocco si rivolse a  
Miss Morrison, dicendo:

- Prego, assaggi anche  
lei una tazza del tè di  
Miss Piccadilly!

Lei rispose: - Molto vo-  
lentieri, Sir Sherlocco!

Dopo aver sorseggiato il

**TÈ**, il mio amico an-

nunciò: - E ora, Miss Morrison, vado a studiare  
il caso insieme al mio **ASSISTENTE!**

A quel punto si alzò e mi lanciò uno sguardo  
impaziente. - Stilton, che cosa aspetta?

Accompagni Miss Morrison alla porta. Con la  
signorina ci rivedremo domattina al porto!

